



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC SANTA GIUSTINA " G. RODARI"

BLIC81900C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SANTA GIUSTINA " G. RODARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3916** del **06/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 91** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 98** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 99** Reti e Convenzioni attivate



109 Piano di formazione del personale docente

112 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

A partire dall'a.s. 2021/22 gli Istituti di Cesiomaggiore e S. Giustina si sono accorpati in un unico nuovo comprensivo. Nell'anno scolastico 2022/2023, gli alunni sono in totale 835 (551 provenienti da Santa Giustina, 284 da Cesiomaggiore), suddivisi in 3 plessi di scuola dell'infanzia, 5 plessi di scuola primaria e due di secondaria di primo grado. Ciò consente di offrire alla popolazione una varietà di tempo scuola e un'offerta formativa differenziata, che si propone di rispondere alle diverse esigenze familiari. Il territorio del nuovo istituto, a cui fa da sfondo il Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi, è costituito da due differenti realtà: il centro abitato di S. Giustina, con una popolazione numerosa e concentrata in questo grande paese e una fascia pedemontana (comuni di Cesiomaggiore e S. Gregorio) con plessi di minore numerosità e popolazione scolastica che vive in piccoli paesi e case sparse.

Quasi tutta la zona è ben servita da trasporto pubblico (pullman di linea e ferrovia); nel comune di Cesiomaggiore, dove i piccoli centri abitati sono sparsi nel territorio, il trasporto scolastico è garantito dagli scuolabus comunali.

Le ragazze e i ragazzi frequentanti l'istituto solitamente praticano attività extrascolastiche di tipo sportivo, culturale o sociale, organizzate dalle numerose Associazioni presenti sul territorio o dalle Parrocchie.



Non si registrano fenomeni di abbandono scolastico. L'atteggiamento delle famiglie è collaborativo, come è positivo il livello delle aspettative sul piano formativo e culturale.

VINCOLI

Tutti i comuni presentano una diminuzione della popolazione dovuta al saldo negativo del rapporto natalità-mortalità, non compensato dall'immigrazione (Urbistat 2019). Il tasso di immigrazione (5,1% nel 2018) è inferiore a quello provinciale (6,0%), la metà di quello regionale (10,2% nel 2018).

Il numero di componenti medio delle famiglie (tra 2,28 e 2,25) è superiore a quello provinciale (2,1), inferiore a quello regionale (2,3).

La percentuale di cittadini stranieri residente nei comuni varia dal 2,9% di S. Gregorio, al 3,7% di Cesiomaggiore fino al 4,8% di S. Giustina (dati al 01/01/2021). La presenza di alunni con cittadinanza non italiana nelle varie classi (80) si attesta al 9,6%.

Nell'Istituto non sono presenti studenti provenienti da zone svantaggiate anche se, a causa della dispersione geografica dei comuni di Cesiomaggiore e S. Gregorio nelle Alpi e di alcune frazioni del comune di S. Giustina, un certo numero di alunni vive in case isolate poco servite dal trasporto pubblico e risulta quindi difficoltoso realizzare attività di aggregazione, a livello scolastico ed extrascolastico. La percentuale di studenti con disabilità presente nell'Istituto è del 5,6% (47 alunni); gli alunni con diagnosi di DSA



sono 45, cioè il 5,3%. Nella realizzazione di attività che implicino il contributo delle famiglie, la scuola tiene conto della recente situazione critica che espone a difficoltà economiche molti nuclei familiari.

Si rileva anche la frequenza da parte di alunni itineranti, che partecipano alle attività didattiche soprattutto nel periodo conclusivo dell'anno scolastico

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Nei tre comuni eterogenea è la presenza di attività economiche: aziende medio-piccole, a carattere per lo più artigianale, agricolo e zootecnico e anche turistico-ricettive in grado di garantire buone potenzialità di sviluppo o di resistenza in congiunture economiche difficili come quelle rappresentate in questi ultimi due anni dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia; nel territorio e sue vicinanze operano anche realtà produttive di medie e grandi dimensioni quali Luxottica, Cartiera, Unifarco, Lattebusche.

Sono presenti sul territorio vari servizi: nel settore sanitario il servizio di medicina di base, pediatri, farmacie, strutture di soggiorno per anziani, il centro per l'età evolutiva e distretto sanitario. Sono fruibili entro i tre comuni o nelle immediate vicinanze strutture quali piscine, campi da calcio, rugby, campi da tennis, palestre, anche per arrampicata sportiva, piste di atletica, che permettono di svolgere attività sportiva con il supporto di numerose associazioni e società. Altri servizi sono rappresentati da uffici comunali, postali, biblioteche civiche (in rete), mentre i servizi bancari sono



ora presenti solo a S. Giustina. L'offerta culturale è arricchita dalla presenza di scuole di musica, Musei (Museo Etnografico provinciale di Seravella, Museo della bicicletta, Musei feltrini), Ente Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, Pro Loco, Comitati frazionali, Fondazioni, Associazioni culturali, Parrocchie. Il servizio di trasporto scolastico, oltre ai mezzi pubblici, è realizzato attraverso ditte private o, per il comune di Cesiomaggiore, attraverso il servizio comunale che permette anche di usufruire del trasporto verso realtà locali di interesse per la scuola, senza oneri per le famiglie.

Per gli alunni dei plessi di scuola secondaria e della primaria di Cesiomaggiore e Santa Giustina è attivo inoltre il servizio mensa. L'istituto si relaziona con gli Enti Locali, le Agenzie educative e culturali, i numerosi gruppi e le Associazioni di volontariato, accogliendo e proponendo iniziative e progetti ritenuti formativi per bambini e ragazzi.

VINCOLI

L'analisi del profilo sociale della popolazione dei tre Comuni nell'ultimo decennio, dimostra che sta assumendo valore preponderante la parte più anziana della stessa. Ciò, in un momento di crisi diffusa, può comportare un maggiore carico sociale, con conseguente necessità di aumento di spesa da parte dell'Ente locale, specie nel momento in cui il numero dei posti di lavoro si contrae. Negli anni andranno crescendo le richieste di servizi socio-sanitari da parte di una popolazione che invecchia, anche a fronte della



costante riduzione che si registra del numero medio dei componenti del nucleo familiare. Questo potrebbe incidere sull'investimento in altri settori e comportare una contrazione dell'offerta relativa ad alcuni servizi dei quali fruisce anche la scuola. Inoltre risulta in diminuzione anche il trend riguardante il numero di imprese esistenti che, nonostante l'eterogeneità del tessuto produttivo, ha colpito tutti i settori, soprattutto in quest'ultimo periodo, segnato dalla crisi pandemica. Anche la percentuale di imprese artigiane registra un trend negativo nell'ultimo decennio (con eccezione del comune di S. Gregorio nelle Alpi).

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

I tre comuni si trovano nella destra orografica del Piave, che ne costituisce il confine meridionale. Si sviluppano nella fascia pedemontana nord della vallata feltrina. Il numero totale degli abitanti dei tre comuni è di 12143 (dati Istat 1/1/21) distribuiti in numerose frazioni, ricche di testimonianze artistiche e storiche (ville padronali, chiesette, rustici, musei...). Parte del territorio ricade all'interno del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi.

Le risorse economiche sono basate in larga misura sulle assegnazioni del MIUR e sul contributo dei Comuni; quest'ultimo viene impiegato per il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto. I contributi volontari dei genitori sono importanti per realizzare uscite didattiche, attività motorie e sportive, interventi di esperti esterni. I progetti europei, regionali e in rete



risultano essere una possibilità di finanziamento ulteriore.

Ogni plesso è dotato in generale di spazi adeguati, con relative attrezzature e strumenti che permettono il funzionamento e la realizzazione delle varie attività, nonché di ampie aree esterne. Gli edifici sono stati costantemente adeguati alla normativa negli impianti e negli spazi; sono dotati delle necessarie certificazioni, ove la norma lo preveda, e di uscite di sicurezza. Le scuole di S. Giustina, primaria con la sua palestra e secondaria, sede degli uffici amministrativi, sono state di recente completamente ristrutturate con messa a norma antisismica, grazie a contributi regionali e ministeriali.

Non tutti gli edifici sono accessibili a persone con disabilità; in caso di necessità la scuola si organizza per l'accessibilità degli spazi interni. Le scuole si raggiungono facilmente con mezzi pubblici e privati, che trovano posto in ampi parcheggi comunali. La maggior parte dei plessi è dotata di una biblioteca interna e ha a disposizione una palestra adeguata (o spazio dedicato). A S. Giustina gli edifici scolastici sorgono di fronte alla Biblioteca comunale, che viene frequentata con regolarità. Negli ultimi anni è stata implementata la dotazione informatica delle scuole e quindi esse dispongono di LIM, schermi interattivi, computers e tablets a disposizione di alunni e insegnanti, anche se tale dotazione va ulteriormente incrementata. L'edificio sede della scuola Secondaria di Cesiomaggiore dispone di palestra, laboratorio di informatica appena ristrutturato, aula di musica (con pianoforte) e di arte, spazio per piccoli gruppi, mensa, LIM in ogni aula, biblioteca interna. Il plesso di scuola secondaria di S. Giustina ha un



laboratorio informatico, rinnovato nel 2017/18 e un atelier digitale, dotato di computer e strumentazione video e audio. Ad esso si sono affiancati un Fab lab, in virtù di una sinergia con Comune e associazioni e un'aula di robotica; inoltre, si sta avviando il progetto per attivare una radio scolastica: RadioRodari. Le scuole primarie di Cesiomaggiore, S. Gregorio e Soranzen hanno un laboratorio informatico adeguato all'uso (a Cesiomaggiore con stampante 3D).

VINCOLI

Le scuole primarie di Meano, S. Gregorio, Cesiomaggiore e Soranzen e le scuole dell'infanzia di Cernai e Meano non sono dotate di ascensore o di montascale e quindi il secondo piano degli edifici non è raggiungibile da utenza con difficoltà deambulatorie. I laboratori scientifici delle scuole secondarie non hanno uno spazio adeguato e sono dotati di poco materiale. La dotazione delle LIM e degli schermi interattivi nelle scuole primarie è stata incrementata negli ultimi anni, grazie soprattutto a donazioni dei Comitati genitori, di associazioni di volontariato e alla partecipazione a bandi FERSPON. Anche la dotazione tecnologica delle scuole dell'infanzia, attualmente carente, sarà a breve implementata e modernizzata, grazie ai fondi derivanti dalla partecipazione ad un bando Pon (2022) per la realizzazione di ambienti didattici innovativi.



RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ

La creazione del nuovo Istituto ha aperto un proficuo confronto fra i docenti e porta necessariamente ad una riflessione sulla sua **mission** e **vision**, nonché alla condivisione e revisione dei vari documenti di progettazione educativa e didattica redatti precedentemente. L'assegnazione all'Istituto di un nuovo Dirigente Scolastico, permette di poter contare per i prossimi anni su un indirizzo di dirigenza ben definito e stabile, in grado di garantire continuità all'azione educativo-didattica promossa dalla scuola.

Nell'Istituto, il 64% degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato; di questi, il 50,5% è in servizio presso questa sede con continuità da più di 10 anni (dati 2021).

L'alta percentuale di docenti, stabilmente presente da molti anni, influisce positivamente sulla continuità del percorso educativo e didattico degli alunni, dato che non è necessario ricostruire ad ogni inizio di anno scolastico una relazione significativa e i docenti possono meglio seguire l'evoluzione degli alunni dal punto di vista relazionale, delle caratteristiche comportamentali e degli stili di apprendimento. La stabilità del personale docente favorisce anche una conoscenza più approfondita delle opportunità provenienti dal territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa e una maggiore conoscenza con le famiglie, necessaria per una più stretta e



proficua collaborazione. La continuità e la stabilità assicurano inoltre il formarsi di una comunità in cui è favorita la condivisione delle pratiche educative e didattiche.

Si evidenzia che (dati 2021) nella scuola primaria il 24% dei docenti a t.i. è in possesso di una laurea (nel 2015 era il 7,4%); il 9% del corpo docente è in possesso di specializzazione sul sostegno.

VINCOLI

Nell'Istituto (dati 2021) il 20,6% dei docenti a t. i. si concentra in una fascia d'età fra 35 e 44 anni; il 33,4% fra 45 e 54 anni; il 46,0% in una fascia d'età superiore ai 55 anni.

Accanto alla stabilità di una buona parte del corpo docente a tempo indeterminato, si evidenziano delle difficoltà legate all'organico a tempo determinato, in particolare per le aree del sostegno e per la scuola secondaria; ciò è dovuto sostanzialmente all'attuale meccanismo di convocazione e attribuzione delle supplenze brevi e annuali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	Proiettore	4

Approfondimento

Grazie a bandi FERS PON del 2021 sono stati acquistati schermi interattivi digitali, che sono installati



nelle aule delle scuole primarie di Cesiomaggiore, Meano, S. Gregorio, S. Giustina e Soranzen e presso le scuole secondarie di Santa Giustina e Cesiomaggiore e si è provveduto al cablaggio delle scuole.



Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	25

Approfondimento

Nell'organico dell'Autonomia che viene assegnato a questo IC "Rodari" annualmente in base al numero delle iscrizioni sono presenti 6 docenti di potenziamento: n. 4 docenti di posto comune e 1 docente di sostegno per la scuola primaria e 2 docenti, 1 classe di concorso A-30 e 1 classe A-25, per la scuola secondaria. I docenti del potenziato sono utilizzati per attività di insegnamento e ampliamento dell'offerta formativa. Per l'insegnamento della lingua inglese e della musica nella scuola primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti in possesso di competenze certificate. La dotazione assegnata al personale ATA, che risulta insufficiente rispetto al reale fabbisogno in particolare per i CS, è distribuita dal DSGA in funzione delle specificità dei plessi, assegnando n. 2 CS per le scuole dell'infanzia e garantendo per gli altri plessi, la presenza costante di 1 collaboratore, per il tempo di presenza a scuola degli alunni. Nell'ambito delle scelte di organizzazione e gestione delle risorse, si farà riferimento a quanto riportato nel funzionigramma d'istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vista la complessità sempre maggiore del mondo in cui gli studenti saranno chiamati ad agire, si rende necessaria una più definita personalizzazione degli insegnamenti. Nell'affiancare al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere", soprattutto ad "essere con gli altri", all'insegna della valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente, gli insegnanti e tutto il personale scolastico si impegnano affinché la scuola sia per tutti gli alunni luogo e occasione per acquisire le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, come ridefinite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea nel maggio 2018. Tali competenze costituiscono il fondamento per poter fronteggiare adeguatamente le sfide complesse che la società attuale ci presenta e definiscono il tracciato di un percorso che tutti i cittadini dell'Unione sono chiamati a seguire.

L'Istituto pone come basi del proprio agire, le seguenti priorità:

- La funzione formativa e orientante, necessaria affinché ogni studente possa nella vita concretizzare le sue aspirazioni; la formazione è permanente e dovrà realizzarsi in un contesto che abbia come fine quello di assicurare il diritto di vivere il percorso scolastico serenamente.
- Il benessere degli alunni e di chi opera all'interno della scuola: in un'organizzazione complessa come l'istituzione scolastica il benessere si crea quando il livello di competenze di cittadinanza interno è elevato; quindi



la competenza di cittadinanza è da considerarsi come la competenza delle competenze.

- Perseguire gli obiettivi formativi individuati, attraverso attività di potenziamento nelle seguenti aree: potenziamento umanistico; per la legalità; scientifico; artistico-musicale; linguistico; motorio e laboratoriale.

- Continuare nel processo -già avviato nel corso dell'anno scolastico 2021/22 con la nascita del nuovo comprensivo Rodari- di creazione di un modello di scuola unitario nella direzione, nella gestione, nella valorizzazione delle risorse professionali, nell'ispirazione pedagogica, nell'elaborazione del curricolo, nel sistema di verifica e valutazione, mediante una progettazione educativa e didattica predisposta dai dipartimenti disciplinari, nella logica della continuità per i ragazzi frequentanti questa istituzione educativa dall'infanzia alla secondaria di primo grado e in una dimensione costantemente orientativa.

- Rendere più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola, da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti.

- Realizzare pienamente il curricolo verticale caratterizzante, attraverso una progettazione didattico-educativa condivisa per classi parallele, individuando percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate sia alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno, sia alla sua piena inclusione.



- Proseguire l'opera di costruzione di un sistema valutativo unitario, partendo dall'analisi degli esiti delle prossime prove INVALSI, degli esiti delle valutazioni finali degli studenti e degli esiti del successivo grado di istruzione, al fine di individuare azioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Si rileva che l'analisi delle prove INVALSI sarà caratterizzata da una maggior complessità, dovuta alle differenze fra le aree di appartenenza che costituiscono il nuovo istituto Rodari.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di ammessi alla classe successiva, nelle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Rientrare nella media provinciale di alunni ammessi alla classe successiva, nella scuola secondaria.

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio alte all'Esame di Stato (7-8-9-10 nel I ciclo).

Traguardo

Rientrare nella percentuale provinciale di alunni diplomati con voto 7 /10, con voto 8/10, con voto 9/10, con voto 10/10.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di risultati tra le classi della scuola primaria.

Traguardo

Allineare i risultati alla media dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Grazie al Piano Nazionale Scuola Digitale e ai finanziamenti erogati dai Comuni e la partecipazione a concorsi e bandi, le nostre scuole si stanno arricchendo di attrezzature e materiali che permettono di attivare processi di innovazione nella didattica. Il sito web verrà aggiornato al fine di migliorare la comunicazione da e per la scuola (personale scolastico, famiglie, enti, ecc...). Si sta perseguendo l'uso del registro elettronico e la digitalizzazione degli atti inerenti la valutazione degli studenti, per poter permettere ai genitori di accedere a parti del registro del docente e garantire una valutazione tempestiva e trasparente dei risultati dei singoli alunni (per la scuola secondaria). Si stanno potenziando inoltre i laboratori informatici e le dotazioni LIM in base alle risorse assegnate dal PNSD e/o da finanziamenti appositi. Impulso alla comunità professionale dei docenti viene dato dal Team Digitale e dall'A.D. L'istituto potenzia e arricchisce le metodologie didattiche innovative, in particolare quelle legate alla "classe attiva", mediante l'integrazione di strumenti digitali. Si promuovono azioni di formazione interna ed esterna. L'Istituto ha partecipato negli anni precedenti ad alcuni bandi PON FESR, completati nel 2022, che hanno consentito l'acquisto di schermi interattivi per scuole primarie e secondarie e il cablaggio di tutti gli edifici.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto intende potenziare e arricchire le metodologie didattiche innovative, in particolare quelle legate alla "classe attiva" mediante l'integrazione di strumenti digitali. Si promuovono azioni di formazione interna ed esterna sull'introduzione e lo sviluppo del coding, della realtà aumentata e della didattica digitale che favorisca l'inclusione e la collaborazione: classi virtuali (ad esempio la piattaforma Weschool e Google Workspace), cooperative learning, flippedclassroom... Per fare questo saranno promossi corsi di formazione interni per i docenti sfruttando anche le risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale Scuola Digitale per



l'Animazione Digitale. I corsi saranno rivolti a tutto il personale docente e avranno per oggetto l'uso nella didattica di app per l'apprendimento e l'uso delle strumentazioni presenti nell'istituto.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'istituto è già presente dall'a.s. 2018-19 l'Atelier Digitale "Rodaricrea" (nuovo ambiente di apprendimento allestito tramite bando del Piano Nazionale Scuola Digitale), orientato allo sviluppo dello storytelling e del linguaggio cinematografico. L'Atelier è dotato di computer, monitor interattivo, videocamera, macchine fotografiche, droni, tablet e arredi innovativi volti a modificare l'approccio didattico. Si intende proseguire nell'azione di formazione dei docenti per l'impiego di tali tecnologie. Dal 2022 è attiva sul sito della scuola Radio Rodari, uno spazio dove si ha la possibilità di caricare podcast realizzati dagli studenti e usufruibili da tutti gli utenti. Presente anche l'aula di robotica, a seguito della partecipazione ad un bando PON. Nel corso dell'anno scolastico 2021-22 sono stati acquistati materiali digitali (Lego We Do, mattoncini elettronici programmabili...) che hanno permesso e permetteranno di creare della attività laboratoriali di STEM dedicate agli alunni della scuola primaria e secondaria, per potenziare le competenze digitali. Presso le scuole dell'Istituto vengono inoltre proposte e realizzate annualmente attività laboratoriali di teatro, arte, lingua straniera e anche attività di sostenibilità ambientale, con la creazione, ad esempio, di orti didattici.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In seguito ai lavori di adeguamento della sede della scuola secondaria di S. Giustina e poi all'emergenza Covid, tutto il laboratorio Fablab, con dotazioni informatiche e apparecchiature a controllo e programmazione digitale quali stampanti 3D, lasercut e altre attrezzature è stato trasferito presso altra sede (Centro culturale). Presso la SSPG del plesso di Santa Giustina è inoltre presente un'aula di Robotica e di realtà aumentata e, nel prossimo futuro, sarà allestito uno studio di registrazione funzionale a RadioRodari. La partecipazione ad un FERSPON ha permesso di cablare gli edifici scolastici dell'istituto, nel corso del 2022.



Aspetti generali

L'Istituto è da sempre radicato nel territorio e, coerentemente con la mission che si è dato di migliorare l'offerta formativa, coltiva rapporti di collaborazione con tutti gli Enti e le Associazioni che hanno in comune l'interesse per il benessere e la formazione dei suoi cittadini più giovani e della comunità in generale. Attraverso il Curricolo d'Istituto, si persegue la realizzazione di:

- Una scuola inclusiva: che promuova la crescita di ciascuno, nella propria individualità, a partire dalle diverse abilità e dalle differenti provenienze sociali e culturali, attraverso percorsi di studio personalizzati, che permettano di sviluppare le singole capacità, le personali potenzialità e le eccellenze, al fine di raggiungere un'autonomia sempre maggiore. La formalizzazione di tali percorsi, la loro effettiva realizzazione e la valutazione dell'efficacia delle strategie metodologiche e didattiche utilizzate costituiscono una parte significativa dell'attività dei docenti.
- Una scuola orientante e orientativa: l'orientamento è strategico poiché dà un senso formativo alle discipline e promuove nell'alunno una progressiva consapevolezza delle sue capacità; gli permette di realizzare un adeguato progetto di vita come persona e cittadino. All'interno della scuola orientativa, si attiva una didattica fortemente incentrata, non tanto sul nozionismo ma sul saper essere e sul saper fare, in grado di attivare le competenze tali da promuovere nell'alunno la consapevolezza nelle proprie risorse e capacità ed operare scelte consapevoli ed efficaci.
- Una scuola inserita nell'ambiente: che favorisca la conoscenza, la salvaguardia



e la valorizzazione del patrimonio naturale, artistico e antropologico, anche attraverso la realizzazione di progetti che coinvolgano gli studenti in prima persona, permettendo loro di sviluppare maggiori competenze e autonomia organizzativa; ciò si attua anche attraverso la collaborazione delle Amministrazioni, di Associazioni e di esperti presenti nel territorio.

- Una scuola per la comunità: il nostro Istituto vuole essere un centro educativo e didattico permanente per la crescita culturale delle comunità di cui è parte, sia come soggetto di proposte, sia accogliendo e supportando le iniziative che provengono dal territorio, valutandone la coerenza con le proprie finalità. In quest'ottica sono previste anche collaborazioni finalizzate allo sviluppo delle competenze genitoriali: in molti casi i progetti prevedono la presentazione-formazione indirizzata ai genitori, primi responsabili dell'educazione e della crescita dei loro figli.

L'I.C. di S. Giustina intende assicurare il successo formativo a tutte le studentesse e agli studenti, attraverso un'offerta formativa di qualità, attenta alle differenze individuali, alle inclinazioni e aspirazioni degli allievi, in grado di trasmettere le conoscenze, acquisire abilità e competenze, tramite un'azione di guida costante che si concretizza nell'attivare passioni e nell'orientare alle scelte future. Al termine del percorso di formazione, per gli alunni si attendono le competenze di base di seguito esplicitate.



Insegnamenti e quadri orario

IC SANTA GIUSTINA " G. RODARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. CERGNAI BLAA819019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MEANO BLAA81902A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GUIDO ROSSA BLAA81903B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: FRAZ. MEANO BLEE81901E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE S. GIUSTINA
BLEE81902G**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GREGORIO NELLE ALPI BLEE81903L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "PRINCIPE DI PIEMONTE" CESIOM.
BLEE81904N**

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "ROMANO OCRI" CESIOM.-SORANZEN
BLEE81905P**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANTA GIUSTINA BLMM81901D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DANTE ALIGHIERI" CESIOMAGGIORE BLMM81904L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/21, il Ministero dell'istruzione, con decreto n.35 del 22 giugno 2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", ha previsto che l'insegnamento dell'educazione civica sia reso obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione. Seguendo le direttive ministeriali, l'istituto prevede che a tale insegnamento vengano dedicate almeno 33 ore annuali, a partire dalle scuole dell'infanzia fino alla secondaria di I grado. L'insegnamento dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti della classe; per ogni classe è individuato un docente coordinatore, che ha tra i suoi compiti, quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Lo studio dell'educazione civica verterà sui tre assi: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. La Costituzione: gli studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Lo sviluppo sostenibile: alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. Cittadinanza digitale: agli studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Approfondimento

La scuola dell'infanzia di Pez svolge un orario giornaliero dalle 7.30 alle 16.15 e garantisce quindi un monte orario settimanale di 44 ore.

Nei plessi di scuola primaria e dell'infanzia è previsto un servizio di accoglienza anticipata (7.30), su richiesta delle famiglie, per motivi lavorativi.



Curricolo di Istituto

IC SANTA GIUSTINA " G. RODARI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale d'Istituto è stato rivisto e condiviso nel corso dell'anno 2021/22, quando i due Istituti comprensivi di Cesiomaggiore e Santa Giustina sono confluiti nel nuovo Istituto G. Rodari. Il curriculum è progettato per competenze, che si sviluppano verticalmente fra un ordine di scuola e l'altri, con specificati i traguardi raggiungibili.

Per il Curricolo d'Istituto si rimanda a: <http://sc15623.argo220-obs.com/offerta-formativa/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: E in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione**

Formula opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, fatti di cronaca, con un registro adeguato alla situazione; tenendo conto delle opinioni altrui;



e portando a supporto alcuni dati, evidenze, documenti; oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali. Utilizza la comunicazione in modo corretto, assertivo e rispettoso dei destinatari e del contesto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente**

Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati. Ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni. Assume spontaneamente comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità. Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a documenti di organizzazione (es. il DVR della scuola) e a contenuti e concetti pertinenti studiati. Osserva le procedure previste per le diverse emergenze. Osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; pratica elementari misure di primo soccorso. Individua i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un**



futuro equo e sostenibile

Individua ruoli e funzioni delle persone nella società, riconoscendo le principali professioni
Individua, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconosce nella realtà alcune strutture o circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi. Alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione delle regole comuni condivise e ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile). Individua le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento. Assume spontaneamente incarichi e responsabilità, organizzazioni per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate, l'aiuto a persone in difficoltà, la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti. Ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno ad associazioni umanitarie, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell'ambiente e della natura. Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni ...) e adotta comportamenti di contenimento di esse.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali



Osserva le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione. Distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi all'esperienza e allo studio, sa riferirsi all'esistenza e a cenni essenziali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente. Distingue gli Organi e le funzioni del Comune, degli Ambiti Territoriali e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione. Distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell'Europa e del mondo. Individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio). Individua e distingue, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o designazione dei diversi Organi dello Stato, dei Presidenti delle regioni e del Sindaco. Riferisce in modo essenziale il meccanismo di formazione delle leggi costituzionali e ordinarie, comprese quelle di iniziativa popolare e i casi di ricorso e le modalità di indizione dei referendum. Riferisce la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conosce e sa cantare l'inno Nazionale; conosce l'Inno europeo e la sua origine. Sa riferire per cenni essenziali storia e la composizione e le principali funzioni dell'Unione europea e gli Organi di governo e i meccanismi di elezione. Distingue tra Unione politica e Unione monetaria (Paesi dell'UE e Paese dell'area Euro). Individua i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione. Conosce e sa illustrare i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e ne rintraccia la coerenza con i principi della nostra Costituzione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile,**



rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali

Analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica. Individua, con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale. Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico. Propone, pianifica, mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente e ne suggerisce nei contesti dove può partecipare (casa, scuola, gruppi di lavoro, CCR...).

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

Spiega il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato. Individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane. Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale. Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata. Analizza e distingue utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e individua alcune criticità nell'approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario. Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche



al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio. Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro**

Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli. Individua i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui. Con le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning ... Con le istruzioni e la supervisione dell'adulto e in collaborazione con altri, contribuisce ad alimentare pagine pubbliche con notizie, ricerche, ecc. (es. Wikipedia).

CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria**

Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con opportune spiegazioni scientifiche; evita comportamenti che possono mettere a rischio salute e



sicurezza. Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile Individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi delle ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive/correttive/preventive e di intervento alla propria portata. Individua, nel proprio ambiente di vita, elementi che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza interventi alla propria portata e da suggerire nei contesti di partecipazione (comunità, scuola, CCR...). Identifica nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia e partecipa ad alcune alla propria portata, anche con la consultazione di siti utili (es. il FAI). Individua, anche con l'ausilio di ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono patrimonio culturale dell'umanità. Contribuisce, con ricerche individuali e in gruppo e con il supporto dei docenti, all'arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio (es. Wikipedia; siti locali, ecc.).

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti**

Sa ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca da altri. Con indicazioni dell'adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc. Seguendo di criteri dati dall'adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.



· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo**

A partire dall'esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica. Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata. Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...). A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone. Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare**

A partire dall'esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica. Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata. Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...). A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone. Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.



- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **E consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli**

A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri. Segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La delineaione di un comune e condiviso percorso formativo avviene attraverso il Curricolo d'istituto, che è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica. La sua costruzione è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, in relazione ai bisogni e alle opportunità che il territorio offre. Si tratta di un processo dinamico e aperto che rappresenta per la comunità scolastica un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo. All'interno dell'Istituto, nei dipartimenti disciplinari in verticale, è stato realizzato un lavoro che ha portato alla formalizzazione dei curricoli declinati per contenuti ed abilità. Il Collegio dei docenti, a seguito dell'accorpamento dei due comprensivi di S. Giustina e Cesiomaggiore, ha effettuato la revisione degli stessi per competenze e la stesura di criteri e griglie di valutazione condivise per singola disciplina. I curricoli e le griglie sono allegati al presente Piano dell'Offerta Formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto si è dotato dall'anno scolastico 2020/21 di un curricolo verticale di educazione civica, secondo le direttive ministeriali che prevedono un totale di 33 ore annuali dedicate alla disciplina, da svolgere trasversalmente fra i vari docenti, coordinati da un referente per ogni classe. L'Educazione Civica si esplica attraverso l'approfondimento di argomenti e la proposta di attività che si propongono di favorire occasioni di conoscenza, stimolare momenti di riflessione e di crescita personale. L'acquisizione di una sempre maggior consapevolezza, infatti, potrà ispirare comportamenti e scelte responsabili verso di sé, verso gli altri e verso l'ambiente in cui viviamo. Essa si pone, quindi, come sfondo educativo



dell'Offerta Formativa. I docenti valuteranno la scelta delle proposte relativamente al proprio ambito disciplinare e in accordo con gli altri docenti, condividendone obiettivi e finalità educative, in coerenza sia con i nuclei tematici indicati dalla Legge istitutiva, sia con quanto già previsto dai Curricoli adottati dal nostro Istituto (disponibile al link: <http://sc15623.argo220-obs.com/offerta-formativa/>)

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola primaria i docenti sono impegnati in attività di insegnamento e nella classe svolgono alcune ore di potenziamento rivolto al recupero-sostegno di abilità nell'area logico matematica e linguistica. Una figura si occupa di insegnamento individualizzato verso alunni certificati. Le ore di potenziamento vengono dedicate a: sostituzione dei colleghi assenti, sdoppiamento pluriclassi, supporto ad alunni BES (DSA senza sostegno, alunni in via di certificazione, bambini stranieri nella cui famiglia si usa prioritariamente la lingua madre), supporto alle classi in visita guidata o coinvolte in progetti che si svolgono al di fuori della classe e della scuola (es. piscina), supporto in classi al cui interno vi siano alunni con difficoltà di comportamento. Nella scuola secondaria un docente è impegnato in parte come collaboratore del Dirigente e in parte in attività di insegnamento, in sostituzione dei colleghi assenti. Un altro docente svolge attività di recupero e potenziamento nell'ambito delle lingue straniere (Inglese e Tedesco).

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. CERGNAI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia si pone l'obiettivo di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità,



dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Per lo sviluppo integrale dei bambini e delle bambine la Scuola dell'Infanzia si prefigge finalità specifiche quali lo star bene e un sereno apprendimento; ciò viene realizzato attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Gli ambienti che vengono utilizzati per le attività didattiche sono allestiti secondo criteri che li rendono indirizzati a: promuovere l'autostima dei bambini; incentivare la loro capacità di iniziativa; favorire la comunicazione; attivare le relazioni e gli scambi sociali; contribuire a formare il gusto estetico; consentire la possibilità di sperimentare, agire con il corpo e con le mani, trovare soluzioni. Il loro uso favorisce inoltre: - la maturazione dell'identità personale, in modo che i bambini imparino a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze; imparino a conoscersi, a scoprire i propri bisogni e a sperimentare ruoli in contesti diversi; - la conquista dell'autonomia, in modo che i bambini acquisiscano la capacità di governare il proprio corpo, di avere fiducia in sé e negli altri, di provare piacere nel fare da sé, di chiedere aiuto, di esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni, di sviluppare la capacità di orientarsi; - lo sviluppo delle competenze, in modo che i bambini imparino a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto, consolidando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistico-espressive, creative ed intellettive; - lo sviluppo del senso di cittadinanza, in modo che i bambini comprendano le regole della vita quotidiana, attraverso le relazioni, il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri, e sviluppino atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e della natura. Per ogni ambito, i docenti individuano le basi di partenza e procedono alla formulazione di obiettivi specifici di apprendimento e alla scelta delle attività, stabilendo i percorsi, le metodologie e le modalità di verifica. L'organizzazione delle attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità, in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi, degli stili di apprendimento, alle motivazioni e agli interessi dei bambini.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Stornellare

Esplorare, conoscere e vivere il territorio. Il progetto parla soprattutto di esplorazioni e di mappe, di ricerca e di viaggi. Viaggiare è esplorare. Gli esseri umani sono nati per esplorare: è nella nostra natura muoverci, scoprire, nominare e, in quel nominare le cose, crearci una mappa mentale del mondo nel quale trovare noi stessi. Le mappe, perciò, ci guideranno alla scoperta del mondo ma soprattutto del mondo inesplorato di Cergnai. Saranno, infatti,



pretesto e testo per vedere in una prospettiva diversa luoghi e persone, per raccontare storie, per rappresentare e fotografare da altre prospettive il paese. I Campi di Esperienza sono tutti integrati.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Stiamo bene a scuola.. stiamo bene nel mondo**

L'educazione alla cittadinanza viene strutturata in piccole azioni da mettere in atto nel quotidiano come buone pratiche di vita. Viene costruito un percorso ponendo attenzione ai linguaggi emotivi ed affettivi che legano i bambini e dando importanza ai gesti di collaborazione e rispetto che consentono di aprirsi al mondo che ci circonda. Si parte quindi dall'identità di ciascun bambino e ci si muove idealmente verso gli altri e il mondo con piccoli gesti di ogni giorno. Vengono proposte ai bambini esperienze di lavoro attive e partecipate e contestualizzate nell'esperienza.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Bandus**

Progetto in collaborazione con la scuola secondaria di secondo grado. Gli alunni di alcune classi terze della scuola secondaria promuovono e coordinano attività ludiche sportive rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia in un'ottica di integrazione e inclusione, di convivialità, di sostegno e aiuto reciproco.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Aree chiave di lavoro curriculari individuate dalla scuola dell'infanzia di Cergnai che guidano i percorsi didattici-educativi e che mirano in particolare a promuovere le competenze di cittadinanza:

- le regole: i modi di vivere, i luoghi e gli spazi di vita, i ruoli in famiglia e a scuola, i comportamenti del vivere in comunità...;
- diritto come conoscenza di sé e dei propri bisogni, sviluppo della propria autonomia, delle aspirazioni personali e potenzialità;
- rapporto con gli altri: essere uguali e diversi, le tradizioni, gli usi, i valori comuni (il gioco, la musica, i racconti, le lingue...);
- approccio "ecologico": il vivere in sicurezza, il rispetto dell'ambiente, una corretta alimentazione, il rispetto del corpo e l'adozione di comportamenti sani.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Coinvolgimento delle famiglie. I nostri primi interlocutori non possono che essere che le famiglie: è necessario che le famiglie percepiscono una valorizzazione del loro sapere, delle loro competenze, delle risorse che possono essere messe in campo, sull'idea che la cittadinanza va praticata e vissuta a partire da azioni concrete e sulla convinzione che i bambini crescano meglio se, hanno intorno, adulti che condividono spazi, valori, relazioni. Concretamente: organizzare incontri di formazione dedicate alle famiglie, organizzazione laboratori espressivi-creativi dedicati ai genitori, collaborazione con le famiglie per l'organizzazione e la realizzazione di momenti di festa, realizzazioni di piccoli eventi aperti al pubblico, sostegno e valorizzazione del Comitato dei genitori.



- Stare dentro e con il territorio di appartenenza: aprirsi al territorio significa che la scuola debba essere parte integrante del paese, permeata e permeabile rispetto al mondo esterno. Da un lato è importante che la vita e la cultura del fuori siano accolte e incluse nella scuola, dall'altro è compito delle insegnanti rendere visibili la cultura dell'infanzia, pensieri e modi di concepire il mondo che vanno valorizzate attraverso documentazioni, mostre, eventi. Concretamente: promuovere incontri, organizzare laboratori con la partecipazione di associazioni del territorio e con gli esperti locali, promuovere forme di collaborazione incidentale tra singoli cittadini e scuola, realizzare piccoli eventi pubblici.

- Outdoor-education come approccio di riferimento teorico e pratico del nostro operare. Stare fuori significa fare esperienze in contesti naturali (ad esempio il giardino della scuola, i parchi, le fattorie), ma anche in ambienti urbani (ad esempio i musei, le piazze, i parchi cittadini). In ogni caso, però, si cerca sia un rapporto diretto e concreto con il mondo reale, sia il coinvolgimento del soggetto nella sua interezza (dimensione cognitiva, dimensione fisica, dimensione affettiva e dimensione relazionale).

- Attraverso un'esperienza diretta e profonda delle cose si può incominciare a metabolizzare e fare proprio il rispetto, la cura, l'interesse verso l'ambiente sociale/culturale e la natura in tutte le sue forme. Vivere/esperire il proprio territorio permette di conoscerlo un po' di più, di sviluppare il senso di appartenenza ad esso, di impegnarsi con responsabilità per la sua salvaguardia o per il suo miglioramento. Concretamente: uscite a piedi settimanali nei dintorni della scuola, uscite nel territorio comunale di appartenenza della scuola, realizzazione di piccoli eventi di promozione del territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Linea Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e il seguente Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, hanno introdotto l'educazione civica già a partire dalla scuola dell'infanzia, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Così come esse prevedono per questo ordine di scuola: " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva



maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere". L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia mira quindi, da una lato, a perseguire l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa e, dall'altro, di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Dettaglio Curricolo plesso: MEANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia si pone l'obiettivo di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Per lo sviluppo integrale dei bambini e delle bambine la Scuola dell'Infanzia si prefigge finalità specifiche quali lo star bene e un sereno apprendimento; ciò viene realizzato attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Gli ambienti che vengono utilizzati per le attività didattiche sono allestiti secondo criteri che li rendono indirizzati a: promuovere l'autostima dei bambini; incentivare la loro capacità di iniziativa; favorire la comunicazione; attivare le relazioni e gli scambi sociali; contribuire a formare il gusto estetico; consentire la possibilità di sperimentare, agire con il corpo e con le mani, trovare soluzioni. Il loro uso favorisce inoltre: - la maturazione dell'identità personale, in modo che i bambini imparino a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze; imparino a conoscersi, a scoprire i propri bisogni e a sperimentare ruoli in contesti diversi; - la conquista dell'autonomia, in modo che i bambini acquisiscano la capacità di governare il proprio corpo, di avere fiducia in sé e negli altri, di provare piacere nel fare da sé, di chiedere aiuto, di esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni, di sviluppare la capacità di orientarsi; - lo sviluppo delle competenze, in modo che i bambini imparino a riflettere sull'esperienza



attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto, consolidando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistico -espressive, creative ed intellettive; - lo sviluppo del senso di cittadinanza, in modo che i bambini comprendano le regole della vita quotidiana, attraverso le relazioni, il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri, e sviluppino atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e della natura. Per ogni ambito, i docenti individuano le basi di partenza e procedono alla formulazione di obiettivi specifici di apprendimento e alla scelta delle attività, stabilendo i percorsi, le metodologie e le modalità di verifica. L'organizzazione delle attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità, in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi, degli stili di apprendimento, alle motivazioni e agli interessi dei bambini.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Scuola sicura

Il progetto mira a far conoscere e a rispettare le regole che riguardano la sicurezza a scuola, ponendo particolare attenzione alle norme antincendio. L'attività con i bambini, con specifici incontri dedicati agli alunni dell'ultimo anno, sarà affiancata da un corso di aggiornamento per le insegnanti tenuto dai Vigili del fuoco; sempre con il personale dei VVF si terrà un incontro finale. Durante l'anno si svolgeranno quattro prove di evacuazione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e il seguente Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, hanno introdotto l'educazione civica già a partire dalla scuola dell'infanzia, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Così come esse prevedono per questo ordine di scuola: " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere". L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia mira quindi, da una lato, a perseguire l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa e, dall'altro, di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Dettaglio Curricolo plesso: GUIDO ROSSA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia si pone l'obiettivo di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Per lo sviluppo integrale dei bambini e delle bambine la Scuola dell'Infanzia si prefigge finalità specifiche quali lo star bene e



un sereno apprendimento; ciò viene realizzato attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Gli ambienti che vengono utilizzati per le attività didattiche sono allestiti secondo criteri che li rendono indirizzati a: promuovere l'autostima dei bambini; incentivare la loro capacità di iniziativa; favorire la comunicazione; attivare le relazioni e gli scambi sociali; contribuire a formare il gusto estetico; consentire la possibilità di sperimentare, agire con il corpo e con le mani, trovare soluzioni. Il loro uso favorisce inoltre: - la maturazione dell'identità personale, in modo che i bambini imparino a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze; imparino a conoscersi, a scoprire i propri bisogni e a sperimentare ruoli in contesti diversi; - la conquista dell'autonomia, in modo che i bambini acquisiscano la capacità di governare il proprio corpo, di avere fiducia in sé e negli altri, di provare piacere nel fare da sé, di chiedere aiuto, di esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni, di sviluppare la capacità di orientarsi; - lo sviluppo delle competenze, in modo che i bambini imparino a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto, consolidando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistico-espressive, creative ed intellettive; - lo sviluppo del senso di cittadinanza, in modo che i bambini comprendano le regole della vita quotidiana, attraverso le relazioni, il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri, e sviluppino atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e della natura. Per ogni ambito, i docenti individuano le basi di partenza e procedono alla formulazione di obiettivi specifici di apprendimento e alla scelta delle attività, stabilendo i percorsi, le metodologie e le modalità di verifica. L'organizzazione delle attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità, in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi, degli stili di apprendimento, alle motivazioni e agli interessi dei bambini.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornate della gentilezza

Dal 22 settembre al 2 ottobre il Comune di Cesiomaggiore ha aderito all'iniziativa "Giornate Nazionali della gentilezza". Le insegnanti hanno accolto l'invito a partecipare. Attraverso brevi letture sul tema della gentilezza, semplici conversazioni e la realizzazione collettiva di alcuni cartelloni "Il barattolo delle azioni gentili"- "L'albero delle parole gentili"- "L'arcobaleno delle belle azioni", i bambini sono stati sensibilizzati all'uso di parole e comportamenti gentili nella relazione con gli altri. Uno dei prodotti è stato pubblicato nel sito Costruiamogentilezza.org. Per l'adesione all'iniziativa, la Scuola ha ricevuto l'attestato di



partecipazione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ 4 Novembre

Il 4 novembre, "Giornata Nazionale delle Forze Armate", i bambini della Scuola dell'Infanzia di Pez accompagnati dalle insegnanti, partecipano ogni anno, alla commemorazione dei nostri soldati defunti durante le guerre presso il monumento ai caduti del paese. Un momento importante per un primo passo verso la formazione di cittadini consapevoli.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Auguri di Natale**

Tutti gli anni nel periodo scolastico che precede il Natale, i bambini vengono coinvolti nella realizzazione di biglietti augurali da inviare a Personalità e Associazioni di Volontariato che interagiscono anche con la scuola. Il fine dell'iniziativa è quello di educare i bambini a semplici ma significative forme di ringraziamento verso chi opera ogni giorno per la loro crescita. Nel periodo pre-pandemia, un altro momento significativo per i bambini, era la visita agli ospiti della "Casa di Riposo" di Cesiomaggiore. In quell'occasione i bambini allietavano i "nonni" con dei canti di Natale a cui seguiva uno scambio di semplici doni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ **Si salvi chi sa**

Da diversi anni la Scuola dell'Infanzia di Pez aderisce al progetto sicurezza "Si salvi chi sa" proposto dall'ULSS 1 Dolomiti in collaborazione con i Vigili del Fuoco. Il progetto è rivolto ai



bambini dell'ultimo anno e si prefigge di educare alla prevenzione, sviluppare il senso di responsabilità, adottare comportamenti adeguati in caso di pericolo, promuovere stili di vita corretti, saper riconoscere la segnaletica di sicurezza. Attraverso l'ausilio di brevi cartoni animati (materiale fornito dall'Ente propositivo), le insegnanti presentano ai bambini alcune situazioni di vita quotidiana che possono essere pericolose e i comportamenti da adottare per la propria e altrui sicurezza; i vari argomenti verranno approfonditi attraverso giochi, conversazioni, letture, rielaborazioni grafiche. Nell'ambito del Progetto viene effettuata una visita alla caserma dei VVF di Feltre. Il Progetto prevede inoltre una mattina con la presenza di due formatori dei VVF che attraverso giochi, domande e simulazioni, verificano le conoscenze acquisite.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e il seguente Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, hanno introdotto l'educazione civica già a partire dalla scuola dell'infanzia,



con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Così come esse prevedono per questo ordine di scuola: " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere". L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia mira quindi, da una lato, a perseguire l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa e, dall'altro, di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. MEANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni. Si pongono le basi per acquisire gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo d'istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. In questa prospettiva, la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura (Indicazioni nazionali per il Curricolo, 2012). In seguito al processo di fusione degli istituti comprensivi di Cesiomaggiore e Santa Giustina, a inizio anno scolastico 2021/22 è stato



realizzato un lavoro di condivisione e revisione del curricolo per la scuola primaria, declinato per contenuti ed abilità. Il curricolo è allegato al presente Piano dell'Offerta Formativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola Primaria si propone di incrementare le competenze trasversali degli alunni attraverso attività finalizzate all'educazione alla convivenza, all'alfabetizzazione culturale, coniugandole con i bisogni del territorio. In accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo la scuola primaria intende promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Per incrementare le competenze chiave di cittadinanza, la scuola intende valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti e per dare senso alla propria tradizione culturale; attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze, progettando e realizzando percorsi didattici specifici in linea con i bisogni educativi degli allievi; favorisce l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze, incoraggia l'apprendimento collaborativo perché imparare non è processo individuale; promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, riconoscendo le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle; realizza attività didattiche anche in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti sono impegnati in attività di insegnamento e nella classe svolgono alcune ore di potenziamento rivolto al recupero-sostegno di abilità nell'area logico matematica e linguistica. Una figura si occupa di insegnamento individualizzato verso alunni certificati. Le ore di potenziamento vengono dedicate a: sostituzione dei colleghi assenti, sdoppiamento pluriclassi, supporto ad alunni BES (DSA senza sostegno, alunni in via di certificazione, bambini stranieri nella cui famiglia si usa prioritariamente la lingua madre), supporto alle classi in visita guidata o coinvolte in progetti che si svolgono al di fuori della classe e della scuola, supporto in classi al cui interno vi siano alunni con difficoltà di comportamento. Dall'anno scolastico 2022/23, in seguito all'introduzione dell'insegnamento di educazione motoria svolta per due ore settimanali, l'orario della classe quinta è diventato di 29 ore; il plesso di Meano svolge le due ore aggiuntive il pomeriggio del martedì. Inoltre, la 27^a ora (che prima era dedicata all'educazione motoria) viene ora aggiunta al monte ore previsto per l'insegnamento della disciplina italiano.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEMENTARE S. GIUSTINA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni. Si pongono le basi per acquisire gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo d'istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. In questa prospettiva, la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura (Indicazioni nazionali per il Curricolo, 2012). In seguito al processo di fusione degli istituti comprensivi di Cesiomaggiore e Santa Giustina, a inizio anno scolastico 2021/22 è stato realizzato un lavoro di condivisione e revisione del curricolo per la scuola primaria, declinato per contenuti ed abilità, pubblicato al link:

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola Primaria si propone di incrementare le competenze trasversali degli alunni attraverso attività finalizzate all'educazione alla convivenza, all'alfabetizzazione culturale, coniugandole con i bisogni del territorio. In accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo la scuola primaria intende promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per incrementare le competenze chiave di cittadinanza, la scuola intende valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti e per dare senso alla propria tradizione culturale; attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze, progettando e realizzando percorsi didattici specifici in linea con i bisogni educativi degli allievi; favorisce l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze, incoraggia l'apprendimento collaborativo perché imparare non è processo individuale; promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, riconoscendo le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle; realizza attività didattiche anche in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti sono impegnati in attività di insegnamento e nella classe svolgono alcune ore di potenziamento rivolto al recupero-sostegno di abilità nell'area logico matematica e linguistica. Una figura si occupa di insegnamento individualizzato verso alunni certificati. Le ore di potenziamento vengono dedicate a: sostituzione dei colleghi assenti, sdoppiamento



pluriclassi, supporto ad alunni BES (DSA senza sostegno, alunni in via di certificazione, bambini stranieri nella cui famiglia si usa prioritariamente la lingua madre), supporto alle classi in visita guidata o coinvolte in progetti che si svolgono al di fuori della classe e della scuola, supporto in classi al cui interno vi siano alunni con difficoltà di comportamento. Dall'anno scolastico 2022/23, in seguito all'introduzione dell'insegnamento di educazione motoria svolta per due ore settimanali, l'orario della classe quinta è diventato di 29 ore; il plesso di Santa Giustina ha rimodulato l'orario scolastico, prolungando le giornate di lunedì, martedì e giovedì dalle 12.20 alle 13. Inoltre, la 27^a ora (che prima era dedicata all'educazione motoria) viene ora aggiunta al monte ore previsto per l'insegnamento delle discipline scienze e geografia.

Dettaglio Curricolo plesso: SAN GREGORIO NELLE ALPI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni. Si pongono le basi per acquisire gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo d'istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. In questa prospettiva, la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura (Indicazioni nazionali per il Curricolo, 2012). In seguito al processo di fusione degli istituti comprensivi di Cesiomaggiore e Santa Giustina, a inizio anno scolastico 2021/22 è stato realizzato un lavoro di condivisione e revisione del curricolo per la scuola primaria, declinato per



contenuti ed abilità, pubblicato al link:

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola Primaria si propone di incrementare le competenze trasversali degli alunni attraverso attività finalizzate all'educazione alla convivenza, all'alfabetizzazione culturale, coniugandole con i bisogni del territorio. In accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo la scuola primaria intende promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Per incrementare le competenze chiave di cittadinanza, la scuola intende valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti e per dare senso alla propria tradizione culturale; attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze, progettando e realizzando percorsi didattici specifici in linea con i bisogni educativi degli allievi; favorisce l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze, incoraggia l'apprendimento collaborativo perché imparare non è processo individuale; promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, riconoscendo le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle; realizza attività didattiche anche in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti sono impegnati in attività di insegnamento e nella classe svolgono alcune ore di potenziamento rivolto al recupero-sostegno di abilità nell'area logico matematica e linguistica. Una figura si occupa di insegnamento individualizzato verso alunni certificati. Le ore di potenziamento vengono dedicate a: sostituzione dei colleghi assenti, sdoppiamento pluriclassi, supporto ad alunni BES (DSA senza sostegno, alunni in via di certificazione, bambini stranieri nella cui famiglia si usa prioritariamente la lingua madre), supporto alle classi in visita guidata o coinvolte in progetti che si svolgono al di fuori della classe e della scuola, supporto in classi al cui interno vi siano alunni con difficoltà di comportamento. Dall'anno scolastico 2022/23, in seguito all'introduzione dell'insegnamento di educazione motoria svolta per due ore settimanali, l'orario della classe quinta è diventato di 29 ore; il plesso di San Gregorio svolge le due ore aggiuntive il pomeriggio del lunedì. Inoltre, la 27^a ora (che prima era dedicata all'educazione motoria) viene ora aggiunta al monte ore previsto per l'insegnamento della disciplina scienze.

Dettaglio Curricolo plesso: "PRINCIPE DI PIEMONTE" CESIOM.



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni. Si pongono le basi per acquisire gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo d'istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. In questa prospettiva, la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura (Indicazioni nazionali per il Curricolo, 2012). In seguito al processo di fusione degli istituti comprensivi di Cesiomaggiore e Santa Giustina, a inizio anno scolastico 2021/22 è stato realizzato un lavoro di condivisione e revisione del curricolo per la scuola primaria, declinato per contenuti ed abilità, pubblicato al link:

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola Primaria si propone di incrementare le competenze trasversali degli alunni attraverso attività finalizzate all'educazione alla convivenza, all'alfabetizzazione culturale, coniugandole con i bisogni del territorio. In accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo la scuola primaria intende promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per incrementare le competenze chiave di cittadinanza, la scuola intende valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti e per dare senso alla propria tradizione culturale; attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze, progettando e realizzando percorsi didattici specifici in linea con i bisogni educativi degli allievi; favorisce l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze, incoraggia l'apprendimento collaborativo perché imparare non è processo individuale; promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, riconoscendo le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle; realizza attività didattiche anche in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti sono impegnati in attività di insegnamento e nella classe svolgono alcune ore di potenziamento rivolto al recupero-sostegno di abilità nell'area logico matematica e linguistica. Una figura si occupa di insegnamento individualizzato verso alunni certificati. Le ore di potenziamento vengono dedicate a: sostituzione dei colleghi assenti, sdoppiamento



pluriclassi, supporto ad alunni BES (DSA senza sostegno, alunni in via di certificazione, bambini stranieri nella cui famiglia si usa prioritariamente la lingua madre), supporto alle classi in visita guidata o coinvolte in progetti che si svolgono al di fuori della classe e della scuola, supporto in classi al cui interno vi siano alunni con difficoltà di comportamento. Dall'anno scolastico 2022/23, in seguito all'introduzione dell'insegnamento di educazione motoria svolta per due ore settimanali, l'orario della classe quinta è diventato di 29 ore; il plesso di Cesiomaggiore svolge le due ore aggiuntive il pomeriggio del giovedì. Inoltre, la 27^a ora (che prima era dedicata all'educazione motoria) viene ora aggiunta al monte ore previsto per l'insegnamento della disciplina italiano.

Dettaglio Curricolo plesso: "ROMANO OCRI" CESIOM.-SORANZEN

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni. Si pongono le basi per acquisire gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo d'istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. In questa prospettiva, la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura (Indicazioni nazionali per il Curricolo, 2012). In seguito al processo di fusione degli istituti comprensivi di Cesiomaggiore e Santa Giustina, a inizio anno scolastico 2021/22 è stato



realizzato un lavoro di condivisione e revisione del curricolo per la scuola primaria, declinato per contenuti ed abilità, pubblicato al link:

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola Primaria si propone di incrementare le competenze trasversali degli alunni attraverso attività finalizzate all'educazione alla convivenza, all'alfabetizzazione culturale, coniugandole con i bisogni del territorio. In accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo la scuola primaria intende promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Per incrementare le competenze chiave di cittadinanza, la scuola intende valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti e per dare senso alla propria tradizione culturale; attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze, progettando e realizzando percorsi didattici specifici in linea con i bisogni educativi degli allievi; favorisce l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze, incoraggia l'apprendimento collaborativo perché imparare non è processo individuale; promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, riconoscendo le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle; realizza attività didattiche anche in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti sono impegnati in attività di insegnamento e nella classe svolgono alcune ore di potenziamento rivolto al recupero-sostegno di abilità nell'area logico matematica e linguistica. Una figura si occupa di insegnamento individualizzato verso alunni certificati. Le ore di potenziamento vengono dedicate a: sostituzione dei colleghi assenti, sdoppiamento pluriclassi, supporto ad alunni BES (DSA senza sostegno, alunni in via di certificazione, bambini stranieri nella cui famiglia si usa prioritariamente la lingua madre), supporto alle classi in visita guidata o coinvolte in progetti che si svolgono al di fuori della classe e della scuola, supporto in classi al cui interno vi siano alunni con difficoltà di comportamento. Dall'anno scolastico 2022/23, in seguito all'introduzione dell'insegnamento di educazione motoria svolta per due ore settimanali, l'orario della classe quinta è diventato di 29 ore; il plesso di Soranzen svolge le due ore aggiuntive il pomeriggio del martedì. Inoltre, la 27^a ora (che prima era dedicata all'educazione motoria) viene ora aggiunta al monte ore previsto per l'insegnamento della disciplina matematica.

Dettaglio Curricolo plesso: SANTA GIUSTINA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Attraverso il curricolo, la scuola secondaria di I grado intende: favorire una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze; promuovere competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale; la maturazione di scelte consapevoli e per la partecipazione attiva alla vita sociale. In questa prospettiva, la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura (Indicazioni nazionali per il Curricolo, 2012). Per il raggiungimento delle competenze chiave europee sono previsti interventi didattici mirati e innovativi, anche a carattere interdisciplinare.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'affiancare al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere", soprattutto ad "essere con gli altri", all'insegna della valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente, gli insegnanti e tutto il personale scolastico si impegnano affinché la scuola sia per tutti gli alunni luogo e occasione per acquisire le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, contenute nelle Raccomandazioni del Consiglio e del Parlamento Europeo in materia di istruzione e formazione del 2018 (che va a rinnovare il documento del 2006) e che definiscono il tracciato di un percorso che tutti i cittadini dell'Unione sono chiamati a seguire. Nell'ottica dello sviluppo di competenze trasversali, di sviluppo delle attitudini degli alunni, di ampliamento e personalizzazione dell'offerta formativa, presso la scuola Secondaria di I grado di S. Giustina vengono proposti ogni anno dei laboratori pomeridiani (2 ore a settimana); si allega l'elenco dei laboratori che verranno proposti per l'a.s. 2022/23.

Allegato:

Laboratori a.s. 2022-2023.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le scuole dell'Istituto comprensivo di Santa Giustina sono dotate di uno specifico curricolo di "Cittadinanza e Costituzione", rivisto nel corso dell'anno scolastico 2020/21 e aggiornato alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica pubblicate dal Ministero dell'Istruzione. Per la scuola secondaria di primo grado gli obiettivi sono raggruppati in tre macro-aree di apprendimento: Costituzione, Sostenibilità, Educazione digitale. Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si esprime anche attraverso l'effettuazione di numerosi progetti mirati che integrano e arricchiscono la normale attività didattica. Per la valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza una commissione appositamente costituita ha stilato una griglia di valutazione successivamente approvata dal collegio docenti.

Utilizzo della quota di autonomia



Il docente è impegnato in parte come collaboratore del Dirigente e in parte in attività di insegnamento, in sostituzione dei colleghi assenti.

Dettaglio Curricolo plesso: "DANTE ALIGHIERI"

CESIOMAGGIORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Attraverso il curricolo, la scuola secondaria di I grado intende: favorire una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze; promuovere competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale; la maturazione di scelte consapevoli e per la partecipazione attiva alla vita sociale. In questa prospettiva, la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura (Indicazioni nazionali per il Curricolo, 2012). Per il raggiungimento delle competenze chiave europee sono previsti interventi didattici mirati e innovativi, anche a carattere interdisciplinare.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'affiancare al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere", soprattutto ad "essere con gli altri", all'insegna della valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente, gli insegnanti e tutto il personale scolastico si impegnano affinché la scuola sia per tutti gli alunni luogo e occasione per acquisire le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, contenute nelle Raccomandazioni del Consiglio e del Parlamento Europeo in materia di istruzione e formazione del 2018 (che va a rinnovare il documento del 2006) e che definiscono il tracciato di un percorso che tutti i cittadini dell'Unione sono chiamati a seguire. Nell'ottica dello sviluppo di competenze trasversali, di sviluppo delle attitudini degli alunni, di ampliamento e personalizzazione dell'offerta formativa, presso la scuola Secondaria di I grado di Cesiomaggiore vengono proposti dei laboratori pomeridiani (2 ore a settimana).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le scuole dell'Istituto comprensivo di Santa Giustina sono dotate di uno specifico curricolo di "Cittadinanza e Costituzione", rivisto nel corso dell'anno scolastico 2020/21 e aggiornato alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica pubblicate dal Ministero dell'Istruzione. Per la scuola secondaria di primo grado gli obiettivi sono raggruppati in tre macro-aree di apprendimento: Costituzione, Sostenibilità, Educazione digitale. Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si esprime anche attraverso l'effettuazione di numerosi progetti mirati che integrano e arricchiscono la normale attività didattica. Per la valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza una commissione



appositamente costituita ha stilato una griglia di valutazione successivamente approvata dal collegio docenti.

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia prevede attività di recupero e potenziamento nell'ambito delle lingue straniere (Inglese e Tedesco).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Una scuola per tutti

Le attività e progettualità educative e didattiche di tutti gli ordini di scuola dell'IC Rodari, sono intenzionali e finalizzate a promuovere la crescita e il successo formativo degli alunni, inclusi quelli con Bisogni educativi speciali. Nella pratica didattica, essendo la diversità di ciascuno considerata un valore, si realizza un apprendimento personalizzato, adatto ai bisogni e potenzialità di ciascuno. La scuola intende attuare la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità come un valore irrinunciabile. I progetti proposti e realizzati, risultano avere un raggio d'azione quanto più ampio possibile, per accompagnare nel percorso di crescita tutti gli studenti, nessuno escluso; continuità educativa e didattica, progetti di innovazione digitale, progetti di accoglienza, progetti di strategie di studio, progetti e attività di orientamento scolastico, sport, integrazione e cultura, progetti di arricchimento lessicale, laboratori linguistici L2; laboratori musicali, laboratori di teatro, progetti sulla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, di collaborazione, "l'imparare ad imparare"

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------



	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La continuità educativa e didattica permette di garantire all'alunno un percorso organico e completo; essa costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita degli alunni, ed è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni di ciascuno. Nell'IC RODARI ciò si concretizza attraverso incontri degli insegnanti dedicati agli alunni delle annualità ponte dell'infanzia e primaria e con i docenti delle classi prime delle scuole secondarie di primo grado di riferimento. Ciò permette di sviluppare iniziative atte a garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; costruire e condividere linguaggi comuni; ottimizzare i criteri di riferimento per la formazione delle classi prime; rafforzare l'alleanza educativa con i genitori; guidare l'alunno lungo percorsi di conoscenza per lo sviluppo e il raggiungimento delle competenze attese nelle diverse discipline e per lo sviluppo armonico e integrale della sua persona.

Attività e progetti di orientamento scolastico: la scelta della scuola superiore è sicuramente molto importante nella vita scolastica degli alunni; accanto a studenti con idee molto chiare su futuro, c'è chi ha le idee confuse o chi si lascia erroneamente guidare dalla scelta effettuata da altri. Attraverso le attività di orientamento, si aiuta lo studente ad affrontare un processo decisionale per giungere ad assumere una determinata scelta. Per far ciò è necessario considerare l'individuo nella sua globalità e peculiarità. Le attività di orientamento sono condotte in sinergia con la rete Bellunorienta, da un docente orientatore interno e riguardano sia attività svolte in classe che laboratori esperienziali condotti presso le scuole della provincia. Grande rilievo si dà alla partecipazione a Informa Sedico, la fiera dell'offerta formativa provinciale dopo la terza media. La scuola inoltre abbraccia anche proposte laboratoriali



provenienti da enti territoriali come il Centroconsorzi.

● Scuola aperta dentro il paese

Promuovere un rapporto efficace tra la scuola, la comunità e il territorio. L'intento, quindi, è stimolare idee e realizzare collaborazioni per lo sviluppo di una progettazione educativa integrata al territorio di appartenenza della scuola. Questo in sinergia con le famiglie, enti locali, istituzioni e privati, in modo da accrescere le risorse necessarie a far fronte alle molteplici richieste a cui oggi la scuola è chiamata a dare risposta e favorire la conoscenza, da parte del bambino, della realtà in cui opera la propria scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, di collaborazione, "l'imparare ad imparare"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Salute e Sicurezza

Attività legate allo star bene a scuola e nell'extrascuola, sia fisicamente ma anche dal punto di vista emotivo, psicologico, relazionale. SICUREZZA- Muoversi con sicurezza e autonomia negli spazi della scuola e conoscerne i rischi, sia attraverso l'attivazione di progetti volti a promuovere negli alunni dell'Istituto l'assunzione di comportamenti responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire rischi, prevenire incidenti e gestire emergenze, sia attraverso lo svolgimento di prove di evacuazione (simulazione incendio e/o terremoto) anche in collaborazione con la protezione civile. Scuola sicura anche per il personale docente e ATA che, periodicamente, è tenuto a frequentare dei corsi di formazione e di aggiornamento sulle varie tematiche afferenti la sicurezza. Muoversi con sicurezza ed autonomia anche nel web, grazie ai progetti organizzati in sinergia con la Polizia Postale e finalizzati a guidare gli alunni verso una conoscenza dei rischi derivanti da un utilizzo errato delle nuove tecnologie, per poterli prevenire, educando le nuove generazioni alla responsabilità e alla consapevolezza. SALUTE- L'Istituto sviluppa progettualità che mirano a rendere consapevoli i bambini e ragazzi di atteggiamenti e comportamenti importanti per mantenersi in salute, come il consumo di frutta e verdure fresche a merenda, durante l'intervallo, una o due volte alla settimana e la pratica di attività sportiva. Rientra nell'area anche il progetto di educazione all'affettività e sessualità, che mira a fare prevenzione del disagio psicologico ed affettivo, offrendo situazioni di riflessione, confronto e dialogo sui temi della sessualità e dell'affettività e che prevede degli incontri in aula con un esperto e un incontro dedicato ai genitori. Da quest'anno (2022/23), in via sperimentale solo per classi terze della SSPG di Santa Giustina, si è aderito al progetto ULSS proposto dal distretto di Feltre, legato alle emozioni e all'affettività. Sempre nell'ottica dello stare bene, tutti gli alunni dell'Istituto partecipano ad attività e manifestazioni sportive, attestando la consapevolezza dell'importanza dello sport, sia per il benessere psico-fisico che per favorire la relazione e la socializzazione e promuovere l'inclusione, come il progetto Integralmente Sport e cultura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, di collaborazione, "l'imparare ad imparare"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progettualità a.s. 2022/2023

Si rimanda al link sottostante per la descrizione delle progettualità presentate ed approvate dal Collegio dei docenti, che verranno sviluppate nel corso dell'anno scolastico 2022-2023.

<http://sc15623.argo220-obs.com/offerta-formativa/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, di collaborazione, "l'imparare ad imparare"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni



Strutture sportive

Aula generica

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accessibilità plessi-
cablaggi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e Stem
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SANTA GIUSTINA " G. RODARI" - BLIC81900C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia gli insegnanti intendono privilegiare l'osservazione sistematica dei bambini, nel corso della giornata scolastica, raccogliendo informazioni che poi sono oggetto di confronto/discussione/revisione tra i colleghi. La valutazione in itinere, durante lo svolgimento delle attività, può essere realizzata e con materiale strutturato (griglie-rubriche condivise) e non (diario di bordo). Viene steso un profilo intermedio e finale per tutti gli alunni relativamente all'inserimento, all'autonomia, alla relazione, all'attenzione, alla motricità, all'espressività, alla comprensione e produzione verbale e alla operatività logica. Il documento finale per i bambini in uscita alla scuola primaria è integrato dalla compilazione del protocollo regionale per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento.

Allegato:

INDICATORI DI OSSERVAZIONE DOC VALUTAZ INF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola Primaria anche l'insegnamento trasversale di educazione civica, previsto per un monte ore annuale di 33 ore, viene ora valutato selezionando degli obiettivi specifici, per cui è prevista l'indicazione di un livello di raggiungimento (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato).



Per la scuola Secondaria la valutazione di educazione civica viene espressa collegialmente tramite unico voto (espresso in decimi).

Allegato:

RUBRICA-VALUTAZIONE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria a seguito dell'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", il team docenti ha quindi aggiornato la precedente scheda di valutazione, basata su scala numerica. Sono stati individuati obiettivi specifici relativi ad ogni disciplina; per ognuno di essi verrà indicato un livello fra i quattro proposti (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato). A seguito dell'unione con l' I.C. di Cesiomaggiore il documento è stato condiviso fra i docenti e rivisto per uniformare gli obiettivi da valutare. Per la scuola secondaria il Collegio Docenti ha approvato criteri di valutazione comuni precedentemente stilati da una commissione appositamente costituita. Si rinvia al link: <http://sc15623.argo220-obs.com/offerta-formativa/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono stati rivisti anche i criteri di valutazione del comportamento, declinati su sei giudizi sintetici (molto corretto, corretto, generalmente corretto, non sempre corretto, poco corretto, non corretto). Per la valutazione si prendono in considerazione i seguenti descrittori: grado di osservanza delle regole di disciplina previste dalla regolamentazione approvata dal Consiglio d'Istituto; presenza di eventuali sanzioni disciplinari che abbiano comportato sospensione dalle lezioni o comunque frequenza dei richiami di altro tipo; assiduità nella frequenza delle attività didattiche; relazionalità con compagni e adulti (docenti, Dirigente Scolastico, collaboratori scolastici, esperti esterni, educatori, tirocinanti...); rispetto delle attrezzature, degli ambienti, del patrimonio strumentale



dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui; atteggiamento cooperativo nei riguardi delle attività proposte. Si rinvia al link: <http://sc15623.argo220-obs.com/offerta-formativa/>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SANTA GIUSTINA - BLMM81901D

"DANTE ALIGHIERI" CESIOMAGGIORE - BLMM81904L

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono stati condivisi all'interno dei singoli Dipartimenti disciplinari; per le griglie di valutazione si rinvia al link:

<http://sc15623.argo220-obs.com/offerta-formativa/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Al fine di creare le condizioni che garantiscano il diritto allo studio e al raggiungimento dei traguardi definiti dalle indicazioni nazionali, l'istituto si impegna a garantire l'inclusione dei propri alunni con Bisogni Educativi Speciali nella scuola e nell'ambiente di vita, attraverso un percorso educativo che ha come finalità la valorizzazione delle diversità di ciascun alunno e il pieno sviluppo delle sue potenzialità attraverso la maturazione di esperienze di apprendimento significative che permettano, l'ampliamento delle capacità di autoefficacia e di autodeterminazione. Le strategie della scuola per favorire l'inclusione sono:

- Prestare attenzione ai bisogni di ciascun alunno, accogliere la diversità e valorizzarla.
- Creare un clima sereno dove costruire relazioni socio-affettive positive.
- Sviluppare nell'alunno BES le sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, personalizzando l'apprendimento.
- Promuovere la corresponsabilità e la condivisione del Progetto da parte di tutte le



componenti del sistema scolastico, dai docenti, ai genitori, agli operatori socio-sanitari che sono chiamati ad interagire nella progettazione del Piano Educativo Individualizzato per l'alunno con disabilità, del PDP per l'alunno DSA, di obiettivi personalizzati per altri alunni BES non certificati.

- Assicurare raccordi tra il PEI e i PDP e i programmi di sezione/classe, predisponendo percorsi didattici il più possibile integrati.

- Valorizzare il contributo educativo delle famiglie.

- Curare il raccordo con le diverse realtà territoriali (scuole, servizi socio-sanitari, etc.).

- Attivare azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico dell'alunno da parte della scuola successiva.

- Intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e per favorire la piena partecipazione dell'alunno con disabilità a tutte le iniziative didattico – educative progettate dalla scuola.

- Adottare metodologie specifiche per favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione del PEI, che fa seguito alla diagnosi funzionale e al profilo dinamico funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio del 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di Handicap, ai sensi della legge 104/92. L'attuale principale normativa di riferimento per l'elaborazione del PEI è data da: Dlsg n.66/ 2017; Dlsg n.96 / 2019; DPR n. 128 / 2020, messo in discussione dalla sentenza n.09725/ 2021 del TAR del Lazio, sez. terza bis e le linee guida ministeriali. La stesura del PEI è collegiale (team docenti/ consiglio di classe+ famiglia+ Operatori dei servizi o/ e privati) Per la sua elaborazione, si considerano tutte le aree di sviluppo dell'alunno , tenendo presente l'interazione tra la capacità di funzionamento della persona e il contesto sociale- culturale e personale in cui essa vive , secondo il modello ICF dell' OMS . Quindi la scuola, attraverso il Pei , opera per potenziare e/o attivare facilitatori , per ridurre o eliminare barriere che ostacolano il pieno sviluppo delle potenzialità dell'alunno.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dal GLO, composto dall'intero consiglio di classe, operatori dell'unità Multidisciplinare, operatori dei servizi sociali, genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia detiene la responsabilità genitoriale del figlio e per lui opera le scelte educative; è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione, sono fissati all'interno di ogni singolo PEI o PDP e condivisi



dal team/consiglio di classe, previa attenta lettura della documentazione relativa all'alunno. Gli strumenti saranno le rubriche di valutazione e la eventuale nota esplicativa da allegare alla certificazione delle competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto punta a garantire la continuità didattica per gli alunni Bes e con disabilità, ove possibile. Il percorso di orientamento scolastico, viene particolarmente curato anche con incontri tra insegnanti referenti dei due istituti e del consiglio di classe. Si presta attenzione al passaggio di informazioni il più complete possibile tra i referenti ed insegnanti delle due scuole.



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto comprensivo si è dotato di un Piano per la didattica digitale integrata, che segue le Linee guida ministeriali; la DDI si pone a tutti gli effetti come una modalità complementare alla tradizionale lezione in presenza in quanto prevede la presenza di alunni in isolamento fiduciario o quarantena, che seguono le lezioni dal proprio domicilio. Il processo di insegnamento si attua attraverso attività sia sincrone che asincrone. La DDI deve lavorare sempre tendendo all'inclusività. Per la scuola del primo e del secondo ciclo di istruzione si prevede l'attivazione di un collegamento in streaming contestuale all'attività in presenza per il tempo ritenuto necessario, non inferiore alle 15 ore richieste dal decreto in caso di DDI (10 per quanto riguarda la classe prima elementare). Per la scuola primaria la DDI verrà attivata solo in caso di intera classe in quarantena o isolamento fiduciario. Per la scuola dell'infanzia non è invece previsto un monte ore specifico per la DDI, in quanto l'aspetto principale è mantenere un contatto tra i bambini e le insegnanti; ciò avverrà attraverso modalità diversificate, quali videochiamata o messaggi, che verranno comunque calendarizzate. Si evidenzia che l'istituto, già dalla scorsa primavera, mette disposizione, per gli alunni che ne abbiano necessità, dei device per la didattica a distanza ed integrata.

Allegati:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo di Santa Giustina comprende 3 plessi di scuola dell'infanzia (Cergnai, Meano e Pez), 5 plessi di scuola primaria (Cesiomaggiore, Meano, Santa Giustina, San Gregorio nelle Alpi e Soranzen) e 2 scuole secondarie di I grado (Cesiomaggiore e Santa Giustina). Il collegio dei docenti ha scelto la suddivisione del tempo scuola in due quadrimestri. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti: Area Inclusione; PTOF-RAV-PDM; Invalsi e Orientamento;
- lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (autismo, DSA, salute e sicurezza, bullismo e cyberbullismo, orientamento, educazione civica, adozione, competenze europee, gruppo sportivo, commissione nuovo istituto...). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione della piattaforma Google Workspace, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: responsabili dei laboratori multimediali (uno per plesso), responsabili delle Biblioteche, referenti per l'orario, referente per la gestione e aggiornamento del Sito d'Istituto;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In



particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi di tutti i compiti.

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza; l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente; gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati; il referente Covid di Istituto, coadiuvato da referenti per ogni plesso.

□ Nell'Istituto operano due docenti dell'organico dell'autonomia di scuola secondaria e quattro di scuola primaria, che sono impegnati in attività di insegnamento e potenziamento.

L'Istituto aderisce a Reti di scuole per ottimizzare costi e risorse, nell'ottica di ampliare le attività e la formazione che può offrire a utenti e personale, con il fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa. Stipula inoltre convenzioni con Associazioni, Enti e Amministrazioni, finalizzate a specifici scopi (supporto nei compiti, corsi di musica, borse di studio...).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti dei collaboratori: referenti per i colleghi nella gestione degli aspetti organizzativi - raccordo e collaborazione con gli uffici di segreteria.	2
Funzione strumentale	Si occupano dei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione. Le Funzioni individuate sono: PTOF-RAV-PDM, INVALSI, Orientamento.	3
Responsabile di plesso	Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. Inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria,	10



disservizi e mancanze improvvise. Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e nella predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..

Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola; stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorisce la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre

1



scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

I docenti del team supportano l'AD nelle scelte strategiche da attuare per l'innovazione tecnologica. Si occupano inoltre della formazione e aggiornamento dei docenti.

5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti sono impegnati in attività di insegnamento e nella classe svolgono alcune ore di potenziamento rivolto al recupero-sostegno di abilità nell'area logico matematica e linguistica. Una figura si occupa di insegnamento individualizzato verso alunni certificati. Le ore di potenziamento vengono dedicate a: sostituzione dei colleghi assenti, sdoppiamento pluriclassi, supporto ad alunni BES e DSA (senza sostegno, alunni in via di certificazione, bambini stranieri nella cui famiglia si usa prioritariamente la lingua madre), supporto alle classi in visita guidata o coinvolte in progetti che si svolgono al di fuori della classe e della scuola, supporto in classi al cui interno vi siano alunni con difficoltà di comportamento.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il docente è impegnato in parte come collaboratore del Dirigente e in parte in attività di insegnamento, in sostituzione di colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

I docenti sono impegnati in attività di insegnamento e svolgono alcune ore di potenziamento rivolto al recupero-sostegno di abilità nell'area linguistica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dirige gli aspetti amministrativi dell'Istituto; il DSGA, organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dal Comune, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti, compensi e bilancio.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni, scrutini ed esami, libri di testo, visite guidate e viaggi d'istruzione, Gruppo sportivo, gestione organico, OOCC.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale docente ed ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Resis

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la sicurezza nelle scuole e formazione del personale e alunni.

Denominazione della rete: CTI - Disabilità e Intercultura



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Bellunorienta**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di attività volte a consolidare negli alunni la fiducia in se stessi, permettendo di scegliere serenamente la scuola da intraprendere una volta conclusi gli esami di stato del primo ciclo.

Denominazione della rete: Rete Ambito 11 Feltre

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scuole, comuni, AULSS 1 Dolomiti per la promozione alla salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione e coordinamento di attività di promozione alla salute



Denominazione della rete: Borse di studio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione IC Santa Giustina - Fondazione Alessio ONLUS di
Santa Giustina

Approfondimento:

Collaborazione con la Fondazione Alessio per premiare l'impegno degli alunni meritevoli attraverso Borse di Studio.

Denominazione della rete: DPO Data Protection Office

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Applicazione del Nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy UE 2016/679.

Denominazione della rete: Convenzioni con Istituti d'istruzione secondaria e Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione per attività di tirocinio con gli Istituti G. Renier di Belluno e le università del Triveneto (studenti di Scienze della Formazione Primaria).

Denominazione della rete: Rete delle Istituzioni scolastiche del I ciclo per l'innovazione didattica e il PNSD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Competenze europee e nuovi scenari"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di formazione dei docenti.

Denominazione della rete: Rete delle scuole di montagna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Supportare le scuole aderenti, creando opportunità formative per docenti, famiglie ed enti locali, condividendo risorse, progetti, buone pratiche, concretizzando l'idea di scuola diffusa e di prossimità.

Denominazione della rete: Rete infanzia Belluno 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Costruire la comunità educante nella scuola dell'infanzia statale, attraverso il sistema integrato 0-6 anni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di Primo soccorso e Sicurezza

L'Istituto Comprensivo adempie alle richieste normative in materia. I corsi di formazione sulla Sicurezza, Prevenzione e Primo Soccorso sono obbligatori per legge (D.L. n.81/2008). Gestione dell'emergenza e del primo soccorso. L'attività è rivolta a un intervento di primo soccorso da parte dei docenti dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado con i rispettivi corsi di aggiornamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Utilizzo registro elettronico

Guida all'utilizzo di un software condiviso da tutti gli insegnanti. Personalizzazione del registro in



base alle esigenze dei vari ordini di scuola e delle singole discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy

Corso di formazione per docenti, personale Ata e Collaboratori scolastici per una corretta Privacy Policy, in accordo a quanto sancito dal Regolamento 679/2016.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezioni on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ritiene di grande valore la formazione professionale del personale, al fine di accrescere le competenze e la professionalità di tutto il corpo docente. L'Istituto raccoglie i bisogni formativi e, compatibilmente con le risorse a disposizione, promuove iniziative di aggiornamento, sia con personale interno sia con esperti esterni.



Piano di formazione del personale ATA

Corsi di Primo soccorso e Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale esterno esperto VV.F e ULLS n. 1 Dolomiti

Gestione delle segreterie digitali - utilizzo programmi gestionali

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Tecnici del programma di gestione ARGO